

**BARLETTA**

CHE ARIA TIRA

**DOPO IL CONSIGLIO COMUNALE**  
Martedì la «sofferta» approvazione in Consiglio comunale della deliberazione di iniziativa popolare (1.200 sottoscrittori)

# Monitoraggio ambientale confronto in Regione

Politici, tecnici e ambientalisti ieri pomeriggio a Bari

● **BARLETTA.** L'aggiornamento e lo stato di attuazione dell'attività di monitoraggio ambientale dell'area industriale di Barletta sono stati al centro ieri pomeriggio delle audizioni della quinta commissione consiliare presieduta da Filippo Caracciolo. Alla seduta sono intervenuti i rappresentanti degli enti sottoscrittori del protocollo di intesa siglato da Regione Puglia, Provincia Bat, Comune di Barletta, Arpa Puglia, Cnr-Irsa e Asl Bat. Presenti anche i rappresentanti del Forum Salute e Ambiente, Forum ambientalista Barletta e Comitato Aria pulita, che hanno sollecitato alcune questioni relative all'aumento dei casi di neoplasie in corrispondenza delle zone inquinate.

“Lo scopo - ha ricordato Caracciolo in apertura dei lavori - è individuare le cause di inquinamento e i responsabili, informare i cittadini sullo stato di salute ambientale dell'area industriale di Barletta con dati scientifici attendibili, credibili e certificati da fonti qualificate”.

I tecnici di ARPA hanno confermato lo stato di avanzamento dell'indagine ambientale, che sta entrando nella seconda fase: Arpa effettuerà controlli nelle zone di ampliamento, con l'installazione di al-

tri due piezometri all'interno dello stabilimento Buzzi Unicem per monitorare la qualità delle acque sotterranee, mentre per quanto riguarda Timac, verranno presi in considerazione le zone del monte idraulico e quelle interne allo stabilimento. Entro metà gennaio sarà invece possibile redigere i report sulle rilevazioni degli ultimi 6 mesi del nuovo posizionamento della centralina e su sollecitazione dei comitati presenti, Arpa si è detta disposta ad effettuare misurazioni anche sulla radioattività.

Anche il Cnr ha presentato lo stato di avanzamento delle indagini che affiancano la tecnologia biomolecolare all'analisi chimica e consentono di mettere in relazione sostanze inquinanti con i processi produttivi

I dati raccolti confluiranno inoltre nel progetto promosso dalla Asl Bt per la redazione di un rapporto ambiente-salute, e per il quale l'azienda sanitaria sta procedendo all'individuazione delle professionalità necessarie.

Il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella ha annunciato l'avvio delle procedure per dotare la città di una cen-



Una centralina dell'Arpa

tralina per il rilevamento della qualità dell'aria e ribadito la necessità che oltre agli interventi strutturali, si individuino le fonti di inquinamento.

«Sinergico e qualificato» è stato definito dall'assessore regionale Domenico Santorsola il lavoro sino ad oggi svolto dai soggetti sottoscrittori del protocollo di indagine ambientale, che proseguirà grazie allo stanziamento di ulteriori 600 mila da parte della Regione: “L'obiettivo vero è arrivare alla bonifica del territorio, nell'interesse unico di tutelare la salute dei cittadini. Il Governo regionale è sempre attento alle istanze della comunità e il lavoro certificato degli enti coinvolti serve ad avere un quadro puntuale della situazione per modulare gli interventi e al tempo stesso rassicurare le persone.

“Abbiamo prontamente allertato e coinvolto tutti gli attori più accreditati a fornire un contributo sullo stato di salute della zona industriale di Barletta - ha concluso il presidente della Commissione Caracciolo - perché crediamo nell'importanza di informare i cittadini con dati scientifici attendibili, credibili e certificati da fonti qualificate”. In chiusura anche gli interventi del consigliere Ruggiero Mennea, che ha ribadito la necessità di “continuare l'attività di monitoraggio e di corretta informazione dei cittadini”, e la consigliera del M5S grazie di Bari che ha insistito sull'urgenza di mettere in campo interventi ricolti alla prevenzione.



BARLETTA Una panoramica aerea (foto Calvaresi)

